

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 30/01/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2017.**

**In continuazione di seduta**

risultando presenti

<b>GIUSEPPE NICCOLI</b>	<b>P</b>	<b>GIACCHELLO GRAZIELLA</b>	<b>P</b>
<b>FIORITO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>REPETTO AMBROGIO</b>	<b>P</b>
<b>BELLISIO JESSICA</b>	<b>A</b>	<b>FOSSATI LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>BARISONE PIERA</b>	<b>P</b>	<b>MANZINO DEBORA</b>	<b>P</b>
<b>POLLERO ENRICO</b>	<b>P</b>		
<b>TISSONE RINALDO</b>	<b>P</b>		
<b>CANEVA SIMONA</b>	<b>A</b>		



Il Presidente, in prosecuzione di seduta procede alla disamina del quinto punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco che richiama per sommi capi la proposta depositata e pertanto:

### **RICHIAMATI:**

- gli articoli 119 e 117, comma 6, della Costituzione, novati dalla legge costituzionale 3/2001, che riconoscono ai comuni rispettivamente “*autonomia finanziaria di entrata e di spesa*” e la potestà regolamentare “*in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*”;
- l’articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l’articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di loro entrate;
- l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 (Decreto Milleproroghe 2017), con cui è stato differito al 31 MARZO 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali (pubblicato in G.U. n. 304 del 30-12-2016);

### **RICHIAMATI ALTRESÌ:**

- il decreto legislativo 14 marzo 2011 numero 23 recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”, con particolare riferimento all’art. 14;

· l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) comma 639 e successivi che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

· il regolamento comunale della IUC (imposta unica comunale) che disciplina nel Capo II la Tassa sui Rifiuti, approvato con propria deliberazione numero 16 del 08/04/2014 e successivamente integrata con deliberazione C.C. n. 9 del 04/03/2016;

· l'art.1 comma 682 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo il quale il Comune prevede:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**DATO ATTO** che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

**VISTO** l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

**DATO ATTO** che anche per l'anno 2017 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

**DATO ATTO** inoltre che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99, l'ente locale ripartisce, anche per il corrente anno 2017, fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali di gestione ed

attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo di circa l' 80,00 % del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 20,00%;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**RITENUTO** approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2017 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

**VISTO :**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri dei Responsabili dei Servizi interessati sotto il profilo tecnico, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente apre la discussione che registra la posizione contraria della Minoranza che sottolinea come la proposta sconti “l'Operazione SAT”;

Terminata la discussione e nessun altro chiedendo la parola, **il Presidente pone ai voti la proposta** che registra le seguenti risultanze: voti favorevoli unanimi, salvo tre contrari (Repetto, Manzino e Fossati) espressi nei modi e forme di legge.

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati.

**DI APPROVARE** l'allegato A) Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017.

**DI DETERMINARE** per l'anno 2017 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

<b>PARAMETRO</b>	<b>COPERTURA</b>
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle <b>utenze domestiche</b>	<b>Circa 80%</b>
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle <b>utenze non domestiche</b>	<b>Circa 20%</b>

**DI APPROVARE** le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dai prospetti sotto indicati e determinate come da allegato B):

**Utenze domestiche**

<b>Componenti</b>	<b>Parte fissa Euro / mq anno</b>	<b>Parte variabile Euro /anno</b>
1	<b>1,67</b>	<b>50,82</b>
2	<b>1,94</b>	<b>91,47</b>
3	<b>2,14</b>	<b>101,63</b>
4	<b>2,3</b>	<b>132,12</b>
5	<b>2,46</b>	<b>147,37</b>
6 e oltre	<b>2,58</b>	<b>172,77</b>

**Utenze non domestiche Comuni fino a 5.000 abitanti**

<b>Categoria tariffa</b>	<b>Parte fissa Euro / mq anno</b>	<b>Parte variabile Euro / mq anno</b>
Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,67</b>	<b>0,38</b>
Campeggi, distributori carburanti	<b>1,67</b>	<b>0,96</b>
Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	<b>1,06</b>	<b>0,61</b>
Esposizioni, autosaloni	<b>0,9</b>	<b>0,52</b>
Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	<b>2,61</b>	<b>1,46</b>
Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	<b>1,9</b>	<b>1,09</b>
Case di cura e riposo	<b>1,98</b>	<b>1,14</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	<b>2,36</b>	<b>1,36</b>
Banche ed istituti di credito	<b>1,21</b>	<b>0,7</b>
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>2,31</b>	<b>1,33</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>2,71</b>	<b>1,55</b>
Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	<b>1,83</b>	<b>1,05</b>

idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,92</b>	<b>1,1</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>1,9</b>	<b>1,09</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,71</b>	<b>1,09</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	<b>10,09</b>	<b>5,79</b>
Bar, caffè, pasticceria	<b>7,59</b>	<b>4,35</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>4,32</b>	<b>2,48</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>4,34</b>	<b>2,48</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>12,64</b>	<b>7,26</b>
Discoteche, night club, sale scommesse	<b>3,42</b>	<b>1,96</b>

**DI DARE ATTO** che verrà effettuata una riduzione del 20% della quota variabile per le famiglie che dimostrino di effettuare la pratica del compostaggio domestico dei rifiuti organici prodotti presso la propria abitazione, utilizzando apposite attrezzature (compostiere) assegnate dal Comune, così come stabilito dal corrente Regolamento Comunale per la Disciplina del Compostaggio domestico approvato con deliberazione C.C. N. 13 del 19/03/2009.

**DI DARE ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**DI DARE ATTO** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

**DI DARE ATTO** che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso :

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova a sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra a sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

**DI DICHIARARE**, con *separata ed unanime* votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) motivandosi come segue: emissione bollettazione 2017.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale, i cui interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione audio digitale a cura della Segreteria comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto, viene approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**dott. Luigi GUERRERA**

**IL SINDACO**  
**Giuseppe NICCOLI**

Documento informatico firmato digitalmente